

ADERENTE

EUROPEAN
CYCLISTS'
FEDERATION

info@fiab-onlus.it

http://www.fiab-onlus.it

1 / 2003

Gennaio - Marzo

Amici della Bicicletta

NOTIZIARIO DELLA FIAB FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA



NEMMENO UN EURO PER LA CICLABILITA' IN ITALIA

Finanziamenti per la Mobilità Ciclistica . A che punto siamo.

LA FINANZIARIA 2003 NON HA STANZIATO ALCUNA somma sul capitolo di bilancio relativo alla legge sulla mobilità ciclistica (legge 366/98). Le Regioni sono ora in grave difficoltà ad attuare i Piani regionali della mobilità ciclistica elaborati sulla base di migliaia di progetti

presentati dagli Enti locali.

Il Governo ed il Parlamento non hanno tenuto assolutamente conto della richiesta di rifinanziamento della legge n. 366/98 sulla mobilità ciclistica avanzata dalla nostra Federazione e sottoscritta da UPI e ANCI nazionali, da circa 150 parlamentari di tutti gli schieramenti politici

Continua pag. 2 ➡

Continua da pag. 1

e da decine di Amministrazioni comunali e provinciali incontrate nel corso della bicistaffetta organizzata a fine settembre dello scorso anno da Tarvisio a Roma, per incontrare e sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni locali.

Investire nella circolazione e nella sicurezza del trasporto ciclistico vorrebbe dire iniziare ad uscire dall'emergenza traffico che paralizza tutte le città italiane, risparmiare ingenti somme nella cura delle malattie provocate dall'inquinamento da gas di scarico, aumentare i livelli di protezione per gli utenti deboli della strada sempre più vittime del traffico veloce e motorizzato, incentivare il turismo in bicicletta quale fattore di sviluppo locale sostenibile.

E invece niente. Come non detto.

Questa insensibilità in materia di mobilità sostenibile da parte del Governo e del Parlamento italiani – spiace veramente doverlo sottolineare, ma non è davvero possibile farne a meno – è più da *repubblica delle banane* che da paese europeo. □ (Ir)

BICI E PACE

DICHIARAZIONE DI LUIGI RICCARDI, PRESIDENTE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA - FIAB ONLUS

Tiziano Terzani, nel suo ultimo libro *Lettere contro la guerra* (Longanesi & C., Milano, marzo 2002), annota che tra le cause fondamentali delle guerre (e quindi anche di quella che incombe sull'Iraq), vi sono gli enormi interessi dell'industria bellica e il controllo dei siti del petrolio.

L'oro nero infatti costituisce la fonte di energia fondamentale nella moderna economia e, nel contempo, la fonte principale dell'inquinamento dell'aria.

Non si può dunque non essere d'accordo con Terzani allorché sostiene che se, in sostituzione delle spese militari, si investisse nella ricerca sulle energie alternative, il petrolio verrebbe ad assumere un ruolo meno strategico, sicché vi sarebbe una minore esigenza di controllare i paesi produttori e quindi una maggiore possibilità di mantenimento della pace.

NOI CHE USIAMO ABITUALMENTE LA BICICLETTA COME MEZZO
DI TRASPORTO, DOVREMMO DUNQUE ESSERE CONSAPEVOLI CHE,

OLTRE A NON INQUINARE L'ARIA, DIAMO ANCHE, NEL NOSTRO PICCOLO, UN CONTRIBUTO AL MANTENIMENTO
DELLA PACE. □



نريد دراجات و لا قنابل

Amici della Bicicletta

Aut. Trib. Milano n° 32 del 29-1-2002

Proprietà: FIAB-onlus

Editore: FIAB-onlus

Direttore Responsabile:

Luigi Riccardi

Stampa **La Nuova Tipolito**

Via F.lli Kennedy 43 Felina (R.E.)

chiuso in stampa il 12 Marzo 2003

5000 copie

Redazione:

Via Borsieri, 4/E 20159

Milano ☎ fax 02-69311624

presidente@fiab-onlus.it

Progetto grafico e impaginazione:

Andrea Astolfi

gigi@tuttinbici.org

Non è previsto l'abbonamento.

Chi vuole ricevere il notiziario della FIAB può:
- Iscrivendosi ad un'associazione aderente alla FIAB

- Inviare un libero contributo alla FIAB, scrivendo nella causale: "Libero contributo alla FIAB. Per favore inviatemi gratuitamente qualche numero del vostro notiziario".

Il versamento sul C.C.P. n. 12258323 intestato a Federazione Italiana Amici della Bicicletta - FIAB onlus, Via Porta San Zeno, 15/b - 37123 Verona.

FIABonlus ORGANIZZAZIONE

SEDE LEGALE E PRESIDENZA

presidente@fiab-onlus.it

Via Borsieri, 4/E 20159

Milano tel./fax. 02-69311624

SEGRETERIA GENERALE

segreteria@fiab-onlus.it

contatti e invio corrispondenza

Via Col Moschin, 1 - 30171

Mestre (VE) - tel./fax. 041-921515

Martedì: 9.30-12.30 - Giovedì:

18.00-20.00 - Venerdì: 16.00-19.00

UFFICIO ORGANIZZAZIONE

info@fiab-onlus.it

FIABonlus Consiglio Nazionale

Luigi Riccardi Presidente
presidente@fiab-onlus.it

Lello Sforza Vice Presidente
rsforza@libero.it

Stefano Gerosa Segr. Amministr.
s.gerosa@tiscalinet.it

Antonio Dalla Venezia Segr. Org.
adallavenezia@libero.it

Andrea Astolfi gigi@tuttinbici.org

Chioldi Rossana ciclorossa@libero.it

Manuela Dematté manude2@katamail.com

Fantini Gianfranco gianfranco@tuttinbici.org

Galli Eugenio eugenio.galli@rcm.inet.it

Fabio Masotti fabiomasotti@virgilio.it

Mutterle Michele mutterle@tin.it

Pedroni Claudio claudio.pedroni@tuttinbici.org

Piazzi Carlo c.piazzi@infinito.it

Pierfranceschi Marco marco.pie@tiscalinet.it

Ponzanelli Corrado abaco@numerica.it

Tissino Vanni vagamondo@inwind.it

Antenore Vicari anten.vicari@ciaoweb.it

Un'epica traversata d'Italia

LA BICISTAFFETTA DEL 2002

LA BICISTAFFETTA DEL 2002 È PARTITA DA TARVISIO, PORTA DEL FRIULI VERSO L'AUSTRIA, LUNEDÌ 23 SETTEMBRE ED È ARRIVATA A ROMA - DOPO UNA IMPLACABILE CAVALCATA (TRA LA PIOGGIA PRIMA ED UNO SPLENDIDO SOLE SUCCESSIVAMENTE) DI CIRCA 900 CHILOMETRI IN NOVE TAPPE - MARTEDÌ 1 OTTOBRE.

La Bicistaffetta ha fatto tappa a Gemona, Sacile, Venezia e Mestre, Comacchio, Cesena, S.Giustino Umbro, Perugia, Orvieto. In tutti i Comuni sedi di tappa e negli altri toccati lungo il percorso - come Montebelluna, Brugnera, S.Stino di Livenza, Caorle, Adria, Ravenna, Bagno di Romagna, Marsciano, Umbertide, Attigliano - si sono svolti incontri con gli Amministratori pubblici e la stampa locale.

Alla Bicistaffetta ha preso parte un nucleo fisso di circa trenta dirigenti e soci FIAB, ai quali di volta in volta si sono aggiunti altri pedalatori. In molti casi vi è stato l'accompagnamento di delegazioni UISP ed in un caso della US Acli.

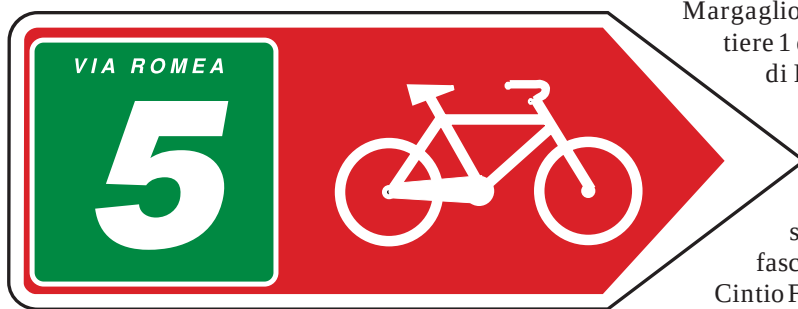
Lo scopo dell'iniziativa è stato di presentare la petizione FIAB, con la richiesta di 20 milioni di euro all'anno a favore della legge n. 366/98 sul trasporto ciclistico urbano e turistico, ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e di consegnarla ai Presidenti di Camera e Senato ed al Governo. La Bicistaffetta - che si è snodata lungo l'itinerario n° 5 della rete "Bicitalia", denominato via Romea - è servita anche per promuovere la stessa Bicitalia, proposta FIAB di rete ciclabile nazionale.

La petizione FIAB è stata sottoscritta - grazie all'iniziativa dei Senatori Paolo Giaretta ed Anna Donati e dei Deputati Gianni Vernetti e Dario Franceschini - da decine di Senatori e di Deputati di tutti gli schieramenti politici; e inoltre da centinaia di amministratori locali; dall'Unione delle Province Italiane e dall'Associazione Nazionale dei

Comuni Italiani; dalla Associazione Italiana Città Ciclabili; dall'Unione delle Comunità Montane; da Italia Nostra e dalla UISP.

A Roma mercoledì 2 ottobre si è svolta un corteo in bicicletta al quale hanno partecipato anche i parlamentari Dario Franceschini, Francesco Tolotti, Gianni Vernetti, assessori comunali con la fascia tricolore (Sonia Cantoni di Sesto San Giovanni, Dario Esposito di Roma, Luciano Gobbi di Reggio Emilia, M.Gobbi di Cesena, Simone Maltinti di Livorno, Alessandro Margaglio Consiglio di Quartiere 1 di Firenze, Luigi Nieri di Roma, Carlo Pezzi di Ravenna e il consigliere comunale Rudi Benedikter di Bolzano) e assessori provinciali con la fascia azzurra (Alberto di Cintio Firenze, Pamela Meier Bologna, Cesare Veronico Bari).

Al termine del corteo in bici per le strade di Roma, i rappresentanti della FIAB - dopo una sosta davanti a Montecitorio dove hanno incontrato alcuni deputati tra cui Luana Zanella, Pecoraro Scanio, Paolo Cento, sono andati a Palazzo Madama dove hanno incontrato i senatori Anna Donati, Paolo Giaretta, Sauro Turroni, Loredana De Petris, Sergio Zavoli, Fausto Giovannelli. Sono stati inoltre ricevuti, separatamente, dal Sen. Luigi Grillo Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Trasporti, dal Sen. Antonio Azzolini Presidente della Commissione Bilancio. Infine dal Presidente del Senato Marcello Pera, il quale ha mostrato di essere al corrente delle richieste e proposte della FIAB. □



ASSEMBLEA FIAB 2003

SABATO 15 MARZO CERIMONIA PUBBLICA PRESSO L'AUDITORIUM SANTA MARGHERITA DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI, (SALUTI AUTORITÀ, RELAZIONE PUBBLICA DEL PRESIDENTE, PREMIAZIONI PERSONALITÀ AMICHE DELLA BICICLETTA. AL POMERIGGIO, ALLA CASA SANT'ANDREA, RELAZIONE INTERNA DEL PRESIDENTE E PRESENTAZIONE DEL BILANCIO E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE **L'ADEGUAMENTO DELLA FIAB NEL SUO ACCRESCIUTO RUOLO NELLA SOCIETÀ ITALIANA** (V. IL TESTO IN ALTRA PARTE DI AdB).

DOMENICA 16 MARZO, DOPO LA PREMIAZIONE ASSOCIAZIONI PIÙ NUMEROSE, APPROVAZIONE DEL BILANCIO, ELEZIONE DEL PRESIDENTE, RINNOVO DELLE ALTRE CARICHE SOCIALI, E MODIFICHE DEI REGOLAMENTI. □

2003 ANNO DELLA SICUREZZA DEI CICLISTI

FIAB E UISP HANNO PROCLAMATO IL 2003 ANNO DELLA SICUREZZA DEI CICLISTI PRESENTANDO L'INIZIATIVA PRESSO LA SEDE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA IL 9 DICEMBRE DELLO SCORSO ANNO.

Il 13 febbraio di quest'anno Fiab e Uisp hanno organizzato - sempre con la collaborazione della Provincia di Bologna, e in particolare del Presidente Vittorio Prodi e dell'Assessore Pamela Meier - un importante convegno sull'argomento, molto partecipato da pubblici amministratori ed esperti. Tra gli altri hanno preso parte anche Pier Luigi Marzorati, attuale Presidente della Fondazione Fabio Casartelli, Davide Cassani e Augusto Castagna, Coordinatore della Associazione italiana Città Ciclabili. Sono stati presenti anche i genitori e il fratello Ruggero del nostro indimenticabile Riccardo Gallimbeni.

Al convegno sono stati presentati una vetrofania per automobili, con la scritta **io rispetto ciclisti e pedoni**, e la locandina della campagna. Vetrofania e locandina sono ora in distribuzione presso la segreteria della FIAB, via Col Moschin, 1 - 30171 Mestre Ve - segreteria@fiab-onlus.it.

La campagna proseguirà con altre iniziative, tra le quali l'organizzazione del monitoraggio degli incidenti stradali nei quali sono coinvolti i ciclisti e una serie di seminari in varie parti d'Italia sui seguenti temi:

✓ **buone pratiche per percorsi protetti casa-scuola.** I bambini, in città ma anche nei paesi, non vanno più a scuola (ma anche all'oratorio, in piscina, in palestra, e così via) da soli perché è pericoloso a causa del traffico. Sicché vengono scarrozzati come pacchi sulle auto dei genitori o di altri adulti. Risultato: il traffico, l'inquinamento, i pericoli aumentano. Come rendere sicuri i percorsi casa scuola: questo è il tema del *benchmarking* proposto

✓ **proposte per modifiche del Codice della Strada.** Riflessioni e proposte sulle norme mancanti nel Codice della strada per conseguire l'obiettivo della riduzione dell'infortunistica stradale.

✓ **confronto uffici biciclette degli enti locali.** Incontro di questi nuovi uffici comunali e provinciali per mettere a confronto le specifiche iniziative adottate per aumentare la sicurezza dei ciclisti

✓ **confronto mobility managers.** Il contributo dei mobility managers aziendali e territoriali per inserire nelle proprie azioni anche l'obiettivo sicurezza dei dipendenti pendolari

✓ **confronto tra osservatori provinciali per la sicurezza stradale** Benchmarking sulle azioni degli osservatori finalizzate ad innalzare la sicurezza dell'utenza debole della strada

✓ **la sicurezza sulle strade del cicloescursionismo.** □

Bimbimbici

11 maggio 2003

LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE **BIMBIMBICI** - IDEATA dalla FIAB e dedicata ai bambini e al loro diritto negato di poter andare in bicicletta a scuola tutti i giorni senza correre i pericoli della strada - quest'anno si svolgerà il prossimo 11 maggio in oltre 100 città italiane. Durante le settimane precedenti l'11 maggio cercheremo di dare voce sui media a medici, insegnanti, urbanisti che stanno realizzando progetti di educazione alla mobilità



sostenibile e alla moderazione del traffico, ma soprattutto a loro, i bambini, per raccontare quanta voglia hanno di uscire di casa per andare in bicicletta liberamente per le strade del quartiere e per non essere invece "prigionieri in casa". Le strade sono pericolose e le amministrazioni comunali fanno poco o niente per realizzare percorsi ciclabili sicuri. I medici dicono che i bambini sono in sovrappeso perché non fanno sufficiente attività motoria e perché l'alimentazione è sbagliata. Troppi video giochi, troppa televisione e molte patatine. Ma come fanno ad

uscire e ad usare la bicicletta se le nostre città sono piene di auto? Se i giardini sono spesso vietati alle biciclette anche se portate a mano? Se le piazze sono diventate dei parcheggi?

Se anche il percorso di tutti i giorni da casa a scuola viene fatto nell'auto di mamma e papà che di corsa, prima di andare in ufficio accompagnano i loro figli per poi andare a riprenderli all'uscita, attendendoli magari in doppia fila col motore acceso? Le associazioni, le scuole, i comuni che volessero organizzare nelle loro città

Bimbimbici sono i benvenuti. Tutte le informazioni sul sito <http://www.bimbimbici.org/>. Testimoni di **Bimbimbici** saranno Claudio Bisio e Natalia

Estrada. □

Lello Sforza



NEL GIARDINO DELLE ALPI

16° CICLORADUNO NAZIONALE FIAB

BOLZANO 26 -29 Giugno 2003

F IAB e VKE organizzano a Bolzano l'edizione 2003 del tradizionale Cicloraduno Nazionale degli Amici della Bicicletta - FIAB. Bolzano è stata scelta per la sua felice posizione geografica, luogo di incontro di due culture (anche "ciclistiche"), per la buona infrastruttura ciclabile, per la bellezza del paesaggio e la sua ricchezza culturale e - non ultimo - per la sua nota ospitalità. Nel 2001, Bolzano ha tenuto a battesimo l'iniziativa "Ciclostaffetta Bolzano-Roma" della FIAB. Tradizionalmente il Cicloraduno FIAB riunisce tra 400-450 ciclisti da tutte le regioni di'Italia.

Il Cicloraduno 2003 inizierà giovedì 26 giugno a mezzogiorno con l'arrivo dei partecipanti e si concluderà domenica 29 giugno in pomeriggio. Gli organizzatori guideranno i partecipanti su itinerari che privilegiano piste ciclabili, strade secondarie ed antiche vie. Le cicloescursioni non sono impegnative e comunque si effettuano ad andatura turistica, per consentire a tutti di gustare il paesaggio e le bellezze naturali, la cultura e l'arte di Bolzano e della regione centrale dell' Alto Adige-Sudtirolo.

GIOVEDÌ 26 TRA FIUMI E CASTELLI

Accoglienza e saluto da parte delle Autorità al Pfarrheim di Bolzano. Giro ciclistico intorno alla città. In serata Convegno FIAB.

VENERDÌ 27 TRA FRUTTETI E VIGNETI

Giro nella Bassa Atesina-Oltradige verso Trento - Inaugurazione ufficiale delle piste ciclabili Bolzano-Salorno e Bolzano-Appiano-Caldaro:

SABATO 29 NEL GIARDINO DELLE ALPI

Giro nella Valle dell'Adige tra Bolzano e Merano ed oltre (Val passiria) - Serata Gala al Castel Mareccio

DOMENICA 30 TRA STORIA E CULTURA

Visita in città ed a Castel Roncolo - conclusione "bici e baci"...



Il Cicloraduno 2003 a Bolzano gode il Patrocinio della Provincia Autonoma di Bolzano, della Città di Bolzano e dell'Azienda di Soggiorno di Bolzano.

Comitato di Organizzazione per il Cicloraduno FIAB - Bolzano 2003:

c/o VKE Bozen/Bolzano: Helmuth Werth, Markus Braun, Evi Keifl, Rudolf Benedikter.

Via Leonardo da Vinci 20/A - 39100 Bolzano/Bozen - Tel. 0471/977413

www.cicloraduno.net □

Giornata nazionale Bicintreno

PER DOMENICA 13 APRILE 2003 LA FIAB HA CONCORDATO CON TRENITALIA LA TERZA EDIZIONE DELLA **GIORNATA NAZIONALE BICINTRENO**. ALL'INIZIATIVA PARTECIPA ANCHE LA UISP. IN QUESTA GIORNATA LE BICI VIAGGERANNO GRATUITAMENTE SUI TRENI ABILITATI AL SERVIZIO DI TRASPORTO DELLE BICI.. CHIUNQUE POTRÀ FRUIRE DI QUESTA OPPORTUNITÀ, MENTRE LE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA FIAB ORGANIZZERANNO IN TUTTA ITALIA ESCURSIONI CHE ADOTTANO LA FORMULA TRENO PIÙ BICI. E' AUGURABILE CHE A QUESTA INIZIATIVA SI ASSOCINO ANCHE ALTRE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E URBANO. □

A SETTEMBRE LA BICISTAFFETTA DAL SALENTO A ROMA

UN VIAGGIO IN BICICLETTA ATTRAVERSO L'ITALIA MINORE DA S. MARIA DI LEUCA A ROMA (7-17 SETTEMBRE 2003) LUNGO LE STRADE DI BICITALIA. LA BICISTAFFETTA 2003 SARÀ DEDICATA ALLA MEMORIA DI RICCARDO GALLIMBENI PARTIRÀ DA S. MARIA DI LEUCA, IL PROSSIMO 7 SETTEMBRE CON DESTINAZIONE INALE ROMA, LA TERZA EDIZIONE DELLA BICISTAFFETTA, UN VIAGGIO - O UN PELLEGRINAGGIO - IN BICI ATTRAVERSO L'ITALIA MINORE CHE PUÒ ESSERE MEGLIO SCOPERTA E VALORIZZATA PEDALANDO LUNGO LE STRADE DI BICITALIA (WWW.BICITALIA.ORG).

O

ltre a promuovere il progetto di rete nazionale ciclabile e a incontrare lungo il percorso sindaci, presidenti di province e di regioni per spiegare quanto sia importante che

la mobilità ciclistica entri a pieno titolo nell'agenda politica delle Pubbliche Amministrazioni, obiettivi della Bicistaffetta 2003 sono: sollecitare modifiche del codice della strada con norme più favorevoli alla circolazione e alla sicurezza ciclistica (nell'anno della sicurezza dei ciclisti) e incontrare a Roma i vertici di Trenitalia per chiedere che l'integrazione modale bici e treno faccia dei passi avanti e non dei passi indietro. Il responsabile della Bicistaffetta 2003 è Lello Sforza.

Come mai si parte dal sud? Negli anni precedenti la "bicistaffetta" è partita dai punti estremi del nord est (Bolzano, a due passi dal Brennero e Tarvisio), entrambe porte naturali d'accesso di cicloturisti tedeschi ed austriaci in Italia. Quest'anno, per una sorta di par-condicio, la manifestazione partirà dal punto più a sud est d'Italia: S. Maria di Leuca. Che con il Salento, rappresenta l'estremo capo di una regione, la Puglia, che si protende verso l'Oriente, ma anche la terra dove per i nostri antenati "finiva il mondo" (non a caso a Leuca c'è il santuario di S. Maria de finibus terrae).



Ma si parte dalla Puglia anche per altre ragioni: a) per dare risalto ad una regione che, grazie a Bicitalia e ad Eurovelo, si trova attraversata di colpo da ben cinque itinerari di media e lunga percorrenza, di cui uno internazionale ("Londra-Roma-Brindisi"), vedendosi proiettata come un ponte "ciclabile", verso i Paesi dell'Est e i Balcani (una sorta di "corridoio 8" per le bici); b) per valorizzare il Piano di percorsi ciclabili extraurbani della Provincia di Lecce che, ad ultimazione lavori offrirà ai ciclisti ben 850 Km. di strade per le bici.

Questo il programma di massima dei posti tappa: S. Maria di Leuca, Lecce, Martina Franca, Bari, Gravina, Venosa, Benevento, Cassino, Anagni, Roma. Come per gli altri anni un nucleo fisso formato da una decina di rappresentanti ufficiali della FIAB effettueranno tutto il percorso, attraverso Puglia, Basilicata, Campania e Lazio. Ma chiunque vorrà potrà accodarsi in bicicletta per una o più tappe.

Se la Puglia e i percorsi ciclabili della Provincia di Lecce sono collegati oggi ad Eurovelo lo si deve anche a Riccardo Gallimbeni, nostro amico di Torino e riferimento nella FIAB per la progettazione delle reti ciclabili, prematuramente scomparso a giugno dello scorso anno seguito da un incidente stradale mentre andava in bicicletta in Toscana. Ecco perché quest'anno vogliamo dedicare la bicistaffetta alla sua memoria. □ (ls)

Ambrogino d'oro al Presidente della FIAB

L'Ambrogino d'oro, il particolare premio che l'Amministrazione comunale di Milano riconosce ogni anno nella giornata di Sant'Ambrogio, il 7 dicembre, ad alcuni cittadini particolarmente meritevoli, questa volta è stato assegnato, assieme ad altri cittadini, anche a Luigi Riccardi, milanese, fondatore di Ciclobby e, dal '96, Presidente nazionale della FIAB, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

La proposta di candidatura opportunamente motivata, sottoscritta da 15 consiglieri comunali di maggioranza e opposizione e sostenute da oltre 250 cittadini, tra cui giornalisti e rappresentanti di enti ed associazioni, è stata di Maurizio Baruffi, consigliere comunale di Milano dei Verdi e coordinatore dell'intergruppo consiliare degli Amici della Bicicletta a Palazzo Marino. Tutta la FIAB esulta e abbraccia il suo Presidente per il premio che gli viene riconosciuto a seguito dell'importante azione volontaristica svolta a favore dei ciclisti quotidiani da oltre 25 anni, non solo a Milano, ma anche a livello nazionale e internazionale. E condivide pienamente l'affermazione di Maurizio Baruffi: "Premiare Gigi Riccardi è come dare un riconoscimento a tutti i ciclisti milanesi che ogni giorno pedalano invece che guidare, inquinare, congestionare la città.

Ovviamente è un punto di partenza, e non di arrivo. Anzi, è un trampolino per chiedere che nel bilancio 2003 del comune ci siano i finanziamenti necessari per migliorare le condizioni di vita del ciclista urbano". La consegna degli Ambrogini è avvenuta il 7 dicembre dello scorso anno al Teatro Dal Verme di Milano dove non pochi supporter si sono presentati in bici. □

Presidente della FIAB in Albania

Dal 7 al 10 marzo si è svolta una visita a Tirana della Senatrice Vera Squarcialupi e del presidente della Fiab Luigi Riccardi. Vi sono stati incontri con il Sindaco della città, con le scuole e con associazioni di ciclisti. Riccardi ha tenuto conferenze sulla mobilità ciclistica a livello urbano in Comune e all'Università. □

VIAGGIO DI STUDIO IN FRANCIA

*Organizzato dalla FIAB per la
Provincia di Venezia*

Un viaggio studio in Francia sugli aspetti tecnici legati ai temi della pedonalità, ciclabilità, moderazione del traffico e sicurezza stradale degli utenti non motorizzati, all'interno di strategie generali di pianificazione dei trasporti urbani, è stato organizzato dalla FIAB onlus su commissione della Provincia di Venezia, nell'ambito di un progetto di sviluppo del trasporto ciclistico e a seguito dell'istituzione del "Bike Office" provinciale.

A questa iniziativa formativa, che si è tenuta in Savoia dal 27 al 29 ottobre 2002, hanno preso parte tecnici comunali del traffico e delle strade e amministratori pubblici. Si sono avuti incontri con il Direttore dei Servizi tecnici del Comune di Chambéry, città che ha ottenuto un importante premio ministeriale per aver ridotto sensibilmente l'incidentalità nel proprio territorio, e con il Direttore del Servizio Mobilità e Traffico del Comune di Grenoble, città anch'essa all'avanguardia sui temi della mobilità sostenibile.

Il viaggio studio ha consentito di verificare sul campo, girando sempre in bicicletta con specifiche visite guidate, le più importanti realizzazioni che hanno reso possibile alle due città citate di raggiungere rilevanti risultati in materia di trasporti urbani e sicurezza ciclopeditonale. I partecipanti hanno anche avuto modo di pedalare - per quindici chilometri in andata ed altrettanti al ritorno - lungo una strada ciclabile fino al lago di Chambéry. La motivazione della pedalata è stata di conoscere da vicino questa interessante infrastruttura dedicata all'utilizzo della bici, prevalentemente, nel tempo libero. Il che non ha escluso di assaporare il piacere di pedalare in libertà lungo una strada protetta e confortevole. □

SEMINARIO DI FORMAZIONE SULLE RETI CICLOTURISTICHE

È SVOLTO, DAL 31 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO SCORSI, PRESSO UN AGRITURISMO DI ALBERESE, UN SEMINARIO ORGANIZZATO DALLA FIAB IN COLLABORAZIONE CON LA NOSTRA ASSOCIAZIONE DI GROSSETO -**RAMPIGRIFO**-, RIVOLTO A TUTTI COLORO CHE ALL'INTERNO DELLE ASSOCIAZIONI FIAB SVOLGONO COMPITI DI **RICERCA, PRODUZIONE E PUBBLICAZIONE DI ITINERARIE PERCORSI CICLOTURISTICI E CICLOESCURSIONISTICI**. IL SEMINARIO - CHE HA VISTO UNA PARTECIPAZIONE NUMEROSA E COMPETENTE DI ESPERTI DELLE ASSOCIAZIONI FIAB, MA ANCHE DI ENTI LOCALI E REGIONI - È STATO COORDINATO DAL RESPONSABILE DELLE RETI CICLOTURISTICHE DELLA FIAB CLAUDIO PEDRONI ED HA POTUTO DISPORRE DEL CONTRIBUTO DI ALBANO MARCARINI, UNO DEI MASSIMI ESPERTI ITALIANI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE E DI DESCRIZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI A PIEDI E IN BICICLETTA. AL SEMINARIO È INTERVENUTO INFINE ANCHE GABRIELE BACCETTI, ASSESSORE DEL COMUNE DI GROSSETO. □

LA FIAB BOCCIA IL MINUETTO

IL NUOVO TRENO NON HA SPAZI PER TRASPORTARE LE BICI AL SEGUITO

MINUETTO, IL NUOVO TRENO DEL TRASPORTO REGIONALE DI TRENITALIA, CHE SARÀ PRODOTTO IN OLTRE 200 ESEMPLARI E CHE A BREVE SOSTITUIRÀ COMPLETAMENTE TUTTO IL MATERIALE ROTABILE ESISTENTE IN AMBITO LOCALE, PENALIZZA IL TRASPORTO DELLA BICI AL SEGUITO DEI VIAGGIATORE: SU OGNI CONVOGLIO SARÀ POSSIBILE TRASPORTARE SOLTANTO 2 (DUE) BICICLETTE, CON FORTE DISCRIMINAZIONE DEL CLIENTE / CICLISTA, MENTRE OGNI COMFORT POSSIBILE È STATO GARANTITO AL VIAGGIATORE ORDINARIO.

Per questo la FIAB onlus - Federazione Italiana Amici della Bicicletta, che conta oltre 10.000 iscritti e coordina e rappresenta una sessantina di associazioni cicloecologiste cittadine, ha scritto ai Presidenti delle Regioni, ormai competenti in materia di trasporto ferroviario locale, affinché chiedano a Trenitalia di fornire treni **Minuetto** con maggiori spazi per il trasporto bici "L'attribuzione della competenza alle Regioni in materia di trasporto ferroviario locale può rappresentare un'importante occasione per il rilancio di questa forma di mobilità a basso impatto ambientale e dell'integrazione modale treno-bicicletta - ha scritto Antonio Dalla Venezia, consigliere nazionale FIAB e responsabile nazionale rapporti con Trenitalia".

Il trasporto combinato bici e treno può rappresentare - si legge nella lettera - un'importante risposta al problema del pendolarismo (ecco perché è necessario anche avere stazioni con posteggi per biciclette vicini e coperti), e un servizio essenziale per lo sviluppo del cicloturismo. "Ma la incomprensibile mancanza di spazi per il trasporto delle bici al seguito sui nuovi treni **Minuetto**, che a breve assicureranno in tutta Italia il trasporto ferroviario regionale - prosegue Dalla Venezia - di fatto renderà impossibile il servizio treno+bici, fino a farlo scomparire, con effetti negativi sia per il traffico pendolare che per il cicloescursionismo italiano e straniero. E con danni anche per quelle Regioni che, considerando il cicloturismo un importante fattore di sviluppo locale, si troveranno di fatto privati di un servizio essenziale per il suo sviluppo".

Per questo è necessario che le Regioni, che in alcuni casi hanno firmato con Trenitalia accordi di co-finanziamento per la fornitura di convogli **Minuetto**, difendano il trasporto combinato bici e treno e chiedano la fornitura di carrozze con appositi e adeguati spazi porta-bici. □ *Lello Sforza*

Gratis le Bici nelle Sacche sui Treni FS

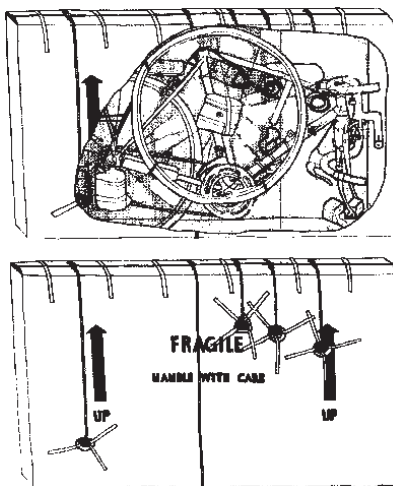
L'ACCOLTA UNA DELLE PRIME RICHIESTE DELLA FIAB. I CICLOECOLOGISTI ESULTANO: "FINALMENTE UNA BUONA NOTIZIA: ALMENO COSÌ CI UNIFORMIAMO AL RESTO D'EUROPA"

Italia era rimasto l'unico paese dell'Unione Europea in cui per trasportare in treno una bicicletta come bagaglio a mano, smontata e sistemata in una sacca "porta-bici" era necessario pagare un biglietto: 3,50 euro sui treni regionali e interregionali, 5 sui treni a lunga percorrenza. A partire dal prossimo orario annuale, che entra in vigore il 15 dicembre 2002, sarà gratuito il trasporto sui treni a lunga percorrenza e del trasporto regionale delle bici parzialmente smontate e contenute nelle apposite sacche. Si continuerà a pagare, invece, per il trasporto della bici al seguito, quindi non smontata, sui treni regionali autorizzati al servizio.

Trenitalia ha così accolto una delle prime e numerose richieste oggetto di una vertenza aperta fin dallo scorso anno dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta - FIAB onlus. Antonio Dalla Venezia, responsabile nazionale FIAB per i rapporti con Trenitalia dichiara: "Ringraziamo Trenitalia per questo segnale di apertura verso i ciclisti che sono comunque dei clienti a tutti gli effetti. Mentre sui treni regionali ci sono relativamente più possi-

bilità di trasportare le bici al seguito, sui treni a lunga percorrenza, ad eccezione degli Eurostar dove continua ad esistere ancora il divieto nonostante i nostri solleciti, il trasporto della la bici nella sacca è l'unica maniera che un cicloturista ha di portare con sé la propria bicicletta. Non ci sono alternative poiché mancano gli spazi fisici dove sistemare la bicicletta. E il biglietto per la bici nella sacca, che all'estero non viene richiesto dalle altre compagnie ferroviarie, ha rappresentato fino ad oggi, considerati anche i disagi delle operazioni di smontaggio bici, una ulteriore penalizzazione per chi sceglie l'integrazione modale bicicletta e treno come alternativa eco-sostenibile al trasporto motorizzato".

Di tale agevolazione se ne avvantaggeranno anche i tanti cicloturisti stranieri che d'estate usano i treni a lunga percorrenza per raggiungere le mete di partenza dei loro itinerari. "Ci auguriamo - conclude Dalla Venezia - che il gruppo Ferrovie dello Stato tenga conto delle altre richieste della vertenza, tra cui: l'eliminazione della barriera fisica nella movimentazione delle bici nelle stazioni, il potenziamento del servizio bici al seguito sui treni regionali che con i nuovi materiali entrati in funzione (v. qui a fianco le critiche al **Minuetto**) sembra invece avviato al ridimensionamento, una maggiore azione di organizzazione del servizio e di comunicazione istituzionale". □



Lettera ad Amicotreno

di Emilio Rigatti (*)

CARISSIMI DI AMICI DELLA BICICLETTA, HO SPEDITO QUESTA LETTERA ALLA REDAZIONE DI AMICOTRENO, COME PICCOLO CONTRIBUTO PERSONALE AL DIBATTITO SU QUESTA VERGOGNOSA QUESTIONE DEL TRENO PIÙ BICI. E ANCHE PER FARMI SBOLLIRE L'INCAZZATURA, IN VERITÀ. SAREBBE BELLO LANCIARE UN ERIBANNO A TUTTI I CICLISTI D'ITALIA PER FARSÌ RACCONTARE PROBLEMI, PROBLEMINE, INCIDENTI E ANCHE STORIE A LIETO FINE, PER RACCOGLIERLI IN UN LIBRO ("CONTRA CICLISTAS" POTREBBE ESSERE IL TITOLO PARAFRASANDO UN LIBRO DI CELSO), DA DIFFONDERE TRA CICLISTI E NO. INTANTO VI ALLEGO LA LETTERA PER VOSTRA DOCUMENTAZIONE. CIAO A TUTTI. EMILIO RIGATTI

UDA, 8 GENNAIO 2003
Spettabile redazione di **Amicotreno**, questo Natale volevo fare un regalo a mia moglie che, come me e mio figlio, ha abolito l'uso dell'automobile per privilegiare la bici o la bici + treno, per ragioni di civiltà e salute. Il regalo che avevo in mente era un abbonamento annuale per bici in treno.

Lei lavora presso l'ospedale di Trieste e 3,5 euro al giorno per bici più il biglietto personale (Cervignano-Trieste) risulta più caro dell'automobile. Mi hanno detto che tale abbonamento non esiste più e che inoltre non mi conveniva comprare un abbonamento - anche nel caso che fosse esistito - dato che tra poco sarà possibile trasportare solo due bici per treno. Non so se il funzionario - gentile, invero - della stazione di Udine fosse bene informato, dato che ha dovuto scartabellare per mezz'ora prima di dirmi che l'abbonamento non esisteva più.

A me sembra impossibile che dall'attuale scarsa disponibilità (che d'estate a volte è problematica, come posso garantire io che uso molto il treno più bici per gli spostamenti e le vacanze) si passi a una riduzione di tale modalità d'uso del mezzo ferroviario. A Trieste e a Udine misurano l'aria costantemente, e un giorno sì e uno no si levano geremiadi contro l'inquina-

mento, ma invero non si fa nulla per far crescere almeno parzialmente la cultura della "non-automobile". Siccome mi occupo di viaggi e di bici e scrivo libri sull'argomento, vorrei sapere se tale notizia è vera. Se lo fosse ci si troverebbe di fronte - al di là delle belle parole - a una tendenza allo scoraggiamento del ciclista, che va nella direzione di una "soluzione finale". Sto scrivendo un libro sul turismo in bici e sui problemi che deve affrontare chi sceglie questo mezzo come principale mezzo di trasporto: le cortesie, ma anche le scortesie e le maleducazioni, per strada e altrove.

Sui treni le ho sperimentate entrambe, anche se devo dire che il capotreno è generalmente (ma non sempre) benevolo e ragionevole col ciclista che si trova - magari di notte - con l'ultimo treno per Yuma senza il vagone portabici. "Salga, prego, tanto a quest'ora c'è poca gente. Si metta nell'ultimo vagone...", mi ha detto a Mestre il bigliettaio gentile. A Firenze, invece, al posto di un sano "no, non si può", mi sono sentito chiedere: "Può salire se ha il borsone portabici". Siccome ero con la mia dueruote carica di bagagli la domanda denunciava o la stupidità o la maleducazione di chi me la rivolse. Ma dato il suo tono propendo per la seconda ipotesi.

Il capotreno che lo sostituisce, sopraggiunto di lì a poco, mi ha fatto accomodare gentilmente - e immagino illegalmente - sul Firenze Bologna, salvandomi da più grossi problemi di viaggio, che comunque non sono riuscito a portare a termine in giornata. Ma se la direzione delle ferrovie scoraggia, con mezzi inadeguati e regolamenti restrittivi, l'uso della bici, immagino che a poco varrà la sensibilità del singolo capotreno. Posso garantire che l'attenzione verso questi problemi nella vicina Slovenia è più vicina - fortuna loro - a quella che riscontriamo nei paesi nordici che a quella nostrana.

Se fosse vera la decisione di eliminare de facto le biciclette dai treni, invece di incentivarne l'uso (torno a chiedere: quanti milioni ha dato lo Stato alle case automobilistiche per favorire rottamazione e acquisto di auto nuove?), vorrei saperlo con certezza, in modo da dare il mio contributo di cittadino contro questa tendenza incivile con articoli, un capitolo del mio libro e nei numerosi incontri di presentazione di un mio libro sul cicloturismo. Vi ringrazio. □

(*) Emilio Rigatti è lo scrittore autore del libro **La strada per Instambul**, Ediciclo, 2002



GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

La Fiab ha avviato una collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano FAI, in occasione delle giornate FAI di Primavera del 2003 (22 e 23 marzo) per le visite ai beni monumentali e culturali aperti appositamente in queste giornate.

INIZIATIVE CON IL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

Le manifestazioni di **Cantine aperte**, alla quale le associazioni FIAB parteciperanno in bici, si svolgeranno il prossimo 25 maggio. Le manifestazioni denominate **Benvenuta Vendemmia** si svolgeranno invece il 28 settembre. Per informazioni: Segreteria Organizzativa FIAB tel. (lun. - ven. 17:30 - 18:30) 339-7007544 fax 02-700 433 930 e-mail info@fiab-onlus.it Segreteria generale: Viale Col Moschin, 1 - 30170 Mestre (VE) tel./fax 041-921515 internet: <http://www.fiab-onlus.it>

Abbonamento 12 mesi treno più bicicletta in Lombardia

Un Protocollo di intesa tra Trenitalia - Direzione Regionale Lombardia della Divisione Trasporto Regionale e FIAB Onlus - Coordinamento Lombardia, per l'incentivazione dell'utilizzo del treno e della bicicletta, è stato rinnovato l'abbonamento 12 mesi per il trasporto delle biciclette sui treni, al costo di Euro 42. Il biglietto è disponibile presso la sede FIAB di Milano, via Borsieri 4, è valido su tutti i treni in cui è consentito il trasporto biciclette, su tutte le linee entro i confini "ferroviari" della Regione Lombardia (es: Piacenza, Novara, ecc.) ed è riservato ai soli soci delle associazioni FIAB.

Per l'utilizzo del biglietto è necessario indicare il mese di scadenza (l'abbonamento scade tassativamente alla fine del 12mo mese) ed è necessaria l'obliterazione. Stefano Caserini (Ciclodì) caserini@ciclodì.it



CARLO PIAZZI

L'improvvisa scomparsa di Carlo Piazza di Bologna

Sabato scorso 19 ottobre, mentre stava per iniziare a Bologna la riunione del Consiglio Nazionale della FIAB, siamo stati raggiunti da una telefonata di Oriano Caranti - fondatore di Monte Sole Bike Group, l'associazione FIAB di Bologna - che ci comunicava il decesso di Carlo Piazza avvenuto il giorno precedente sulla bicicletta a pochi passi dalla sua casa di Bologna, stroncato da un infarto. L'inizio dei lavori del CN, del quale Carlo Piazza faceva parte, sono stati ritardati per commentare il triste accaduto.

Carlo era una persona buona e piena di entusiasmi. Docente dell'istituto tecnico di Agraria, da non molto tempo in pensione, divideva la passione per la bicicletta con quella per la vela. Per Monte Sole era impegnato nella organizzazione di attività cicloturistiche, in particolare per la conoscenza della sua città. Nella FIAB si occupava di sicurezza stradale e stava mettendo a punto progetti di iniziative di turismo tematico - ed anche relativi ad un convegno di studi sulla materia - finalizzate alla conoscenza, attraverso esplorazioni in bicicletta, dei paesaggi agrari.

Alla vedova di Carlo rinnoviamo le condoglianze della nostra Federazione che esprimiamo a tutti i familiari ed agli amici di Monte Sole Bike Club.



Parchi in Bici

Accordo tra wwf, fiab e federparchi.

Al via progetti pilota nei parchi nazionali e regionali

A

VVIARE NEI PROSSIMI MESI UNA SERIE DI "progetti pilota" per la progettazione e realizzazione di percorsi ciclabili in almeno tre parchi nazionali e altrettanti parchi regionali da scegliere congiuntamente e individuare un editore per la pubblicazione nel 2003 di una guida del cicloescursionismo nelle aree protette italiane.

E' uno dei punti della convenzione sottoscritta a Roma lo scorso 18 dicembre tra WWF, FIAB e FEDERPARCHI con lo scopo di promuovere un sistema di mobilità sostenibile che ponga al centro la bicicletta come mezzo di trasporto semplice, salutare e assolutamente compatibile con l'ambiente, a partire dalle aree protette. I tre Presidenti firmatari, Fulco Pratesi per il WWF Italia, Luigi Riccardi per la FIAB onlus e Matteo Fusilli per la FEDERPARCHI hanno convenuto di costituire un gruppo di lavoro nazionale per l'elaborazione, la progettazione e la realizzazione di strategie e strumenti per le azioni da realizzare sul territorio.



E' un accordo di assoluta importanza per promuovere, a partire dalle aree naturali, la cultura dell'ecologia dei trasporti e, nello specifico, il trasporto e il turismo in bicicletta. L'iniziativa congiunta di FIAB, WWF e FEDERPARCHI è finalizzata a far comprendere agli italiani come la realizza-

zione di itinerari in bicicletta e la nascita di attività economiche legate al cicloturismo, rappresentano un perfetto binomio tra tutela dell'ambiente e occupazione e, quindi, che anche il cicloturismo contribuisce allo sviluppo locale. Tra le azioni dell'accordo: la realizzazione di eventi e di specifici strumenti di comunicazione, la messa on line di pagine WEB dedicate sui siti www.wwf.it, www.fiab-onlus.it, www.parks.it, la individuazione, nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 e di altri programmi comunitari, nazionali, regionali, di linee di finanziamento atte a facilitare la diffusione e la fruizione della bicicletta nel territorio nazionale. *Lellg Sforza*

IL CORSO DI FORMAZIONE RESIDENZIALE FIAB DEL 2003 A S.FLORIANO

25 - 30 agosto

D IL CORSO DI FORMAZIONE DI BASE DI S. FLORIANO SI RIVOLGE AI DIRIGENTI ED AI VOLONTARI ATTIVI DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA FIAB INTERESSATI A SVILUPPARE LE PROPRIE CONOSCENZE; NEL SETTORE DEL CICLOAMBIENTALISMO; NELLE MATERIE CONNESSE; SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA VITA ASSOCIATIVA.

urante il corso residenziale esperti della FIAB svolgeranno lezioni e comunicazioni; vi sarà inoltre ampia possibilità per ciascun partecipante di intervenire, discutere e approfondire gli argomenti trattati, oltre che di scambiare esperienze con i relatori e gli altri partecipanti.

Sono previsti inoltre momenti di svago e di socializzazione per rendere piacevole il soggiorno, per rapportarsi con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni locali, per contribuire, anche in questo modo, a sviluppare ulteriormente la conoscenza reciproca tra i partecipanti e per favorire il senso di appartenenza al nostro movimento ed alla nostra realtà associativa.

LUNEDÌ 25 AGOSTO

mattino: Arrivo alla stazione ferroviaria di Sacile e da lì in bicicletta al parco di S. Floriano; sistemazione in foresteria.
pomeriggio: ✓ **Presentazione del corso.**

✓ **Storia e organizzazione, ai vari livelli territoriali, della FIAB e del movimento cicloambientalista europeo.**

MARTEDÌ 26 AGOSTO

mattino: ✓ **I settori di intervento delle associazioni aderenti e della FIAB: a) azioni di lobbying nei confronti delle istituzioni e delle aziende pubbliche ai vari livelli territoriali; b) manifestazioni; c) attività culturali, studi e ricerche, formazione; d) interventi nella scuola; e) cicloescursionismo.**

pomeriggio: ✓ **La promozione della mobilità ciclistica: campagne generali e mirate per la promozione dell'uso della bicicletta; progetti "bici a scuola", "bici al lavoro"; uffici biciclette negli enti locali; mobility managers aziendali e territoriali.**

sera: Cena ed escursione in bicicletta a Polcenigo alle sorgenti del Gorgazzo e del Livenza

Continua pag. 12 ➡



Le dichiarazioni di alcuni partecipanti alla edizione dello scorso anno

San Floriano, un luogo magico dove, immersi completamente nella natura, entri nel mondo della "FIAB".

Ti senti parte integrante del movimento cicloambientalista; e questo è un aiuto fondamentale per forgiare le idee che ti permettono di trasmettere la tua passione per quella bicicletta che può cambiare il mondo. **(Pina Spagnolello, Lodi).**

Mi fa piacere parlare dell'esperienza di S. Floriano perchè lo ricordo ancora con grande gioia. Il corso, che si è tenuto nel parco di S. Floriano di Polcenigo (PN) dal 1 al 9 giugno 2002, ed anche primo corso di formazione della

Fiab, devo dire che è stato per me superiore alle più rosee aspettative. E' stato un connubio di impegno e di divertimento. E' questa la grande riuscita del corso secondo me, in quanto la Formazione e l'Apprendimento avveniva in un clima di divertimento e di svago che non precludeva comunque per questo la serietà del corso. Tutto ciò mi ha dato modo di approfondire la conoscenza della Fiab, e delle varie modalità di gestione, e mi ha permesso di tornare al mio direttivo più motivata. E se questo è cambiato ed è diventato più incisivo negli ultimi tempi, lo deve anche a me. Devo dire grazie a questo corso. Spendo ancora que parole a favore di un gruppo che si è formato all'interno del corso che è stato veramente unito. **(Paola Taglieri, Vicenza).** □

Continua pag. 14 ➡

Bicistazione a San Donato

TRECENTO BICICLETTE COMPOSTAMENTE AGGANCIATE AGLI ARCHETTI DAVANTI ALLA STAZIONE DELLA METROPOLITANA SONO UNA BELLA VISTA E FORSE ANCHE UN MOTIVO DI SPERANZA PER IL FUTURO. A SAN DONATO MILANESE, AL CONFINE SUD DI MILANO, STA PER PARTIRE UN GRANDE PROGETTO, CHE VEDRÀ ENTRO FINE ANNO L'APERTURA DI UNA VERA BICISTAZIONE SUL MODELLO FRANCESE DELLE VÉLOSTATIONS.

Marco Menichetti, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Mobilità, ha deciso di portare l'Olanda (dove ha vissuto) a San Donato e ci sta riuscendo. Ci informa di essere stato lui stesso piacevolmente sorpreso dalla risposta dei cittadini. Se prima nella piazza degradata, che la Snam ha ceduto al Comune, vi erano circa un centinaio di bici di pendolari, disordinatamente attaccate ai pali, con la nuova sistemazione e l'installazione degli archetti il loro numero è triplicato. Se ora è già possibile **parcheggiare** la propria bici, in seguito si potrà anche **ricoverarla** (90 posti disponibili del **deposito** al chiuso), farla **riparare** o **noleggiarne** una a prezzi contenuti (40 bici circa a disposizione). La bicistazione - che sarà gestita da una cooperativa e riceverà contributi dal Comune e dalle aziende della zona - costituirà anche un punto di **informazione** sui trasporti locali e l'intermodalità, con distribuzione automatica di **bevande**. La bicistazione è dotata altresì di **servizi igienici**. Dalla bicistazione si potrà partire per visitare lungo un itinerario ciclabile il nuovo parco di Bolgiano.

"UN MODELLO DA SEGUIRE" HA Affermato SONIA CANTONI, ASSESSORE ALL'AMBIENTE DI SESTO SAN GIOVANNI, CHE HA AVUTO MODO DI VEDERE LA BICISTAZIONE IN FASE DI ULTIMAZIONE. □ Doretta Vicini

VIVERE E CAMMINARE IN CITTÀ

Mobilità non motorizzata e risorse territoriali

La decima Conferenza Internazionale organizzata dal Centro Studi Città Amica (Cescam) e dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Brescia, avrà come tema generale **la mobilità non motorizzata di carattere turistico ricreativo** e la collegata necessità della pianificazione di itinerari a scala territoriale lungo sistemi ambientali, storici e culturali. Si svolgerà dall'11 al 13 giugno 2003 con relazioni generali e memorie nelle seguenti tematiche: l'aspetto urbanistico e trasportistico; il paesaggio rurale e le aree verdi; le nuove forme di turismo; le tracce storico culturali; gli aspetti giuridici.

E' possibile presentare una memoria inviando la richiesta a: X Conferenza Internazionale, Cescam, Michèle Pezzagno, Dipartimento di Ingegneria Civile - Università degli Studi di Brescia - Via Branze, 38 - 25123 Brescia - fax 030.3715 503 e-mail: cescam@ing.unibs.it.

La richiesta, assieme al titolo e ad una sintesi della memoria (max. 50 righe), deve essere inviata entro il 24 febbraio 2003. Per informazioni telefonare ai numeri: 030.3715 823 o 030.3715 502. □

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO

mattino: ✓ Lo stile di lavoro e nelle relazioni interpersonali all'interno dell'associazionismo

✓ Le conoscenze tecniche indispensabili sulla bicicletta: tipologie e manutenzione

pomeriggio: Percorso in bicicletta lungo la nascente ciclo-pista del Livenza sino a Portobuffolè; cena a Sacile presso la sede degli Alpini. Rientro a S. Floriano con la formula "pedali nella notte"

GIOVEDÌ 28 AGOSTO

mattino: ✓ La comunicazione interna ed esterna. Il rapporto con i mezzi di comunicazione di massa

✓ La mobilità sostenibile e la moderazione del traffico.

pomeriggio: ✓ I piani di rete per la ciclabilità

✓ Gli aspetti economici e fiscali delle associazioni senza scopo di lucro. La raccolta dei fondi per il finanziamento delle attività. Le iniziative per la fidelizzazione dei soci.

sera: Pedalata verso Budoia-Castello di Aviano e cena nel caratteristico borgo di Dardago.

VENERDÌ 29 AGOSTO

mattino: ✓ Le reti di strade per il cicloescursionismo.

✓ L'intermodalità bici/treno

pomeriggio: ✓ Preparazione e gestione delle escursioni in bicicletta

✓ Lo sviluppo delle associazioni aderenti alla FIAB e della FIAB

sera: Cena finale con proiezione di diapositive (in dissolvenza e musicate) dei viaggi di aruotalibera in Basilicata, Sicilia e Abruzzo a cura di Giorgio Ferneti

SABATO 30 AGOSTO

mattino: ✓ Discussione finale. Valutazione del corso. Conclusioni

primo pomeriggio: Partenza per la stazione ferroviaria di Pordenone.

Info: sanfloriano@aruotaliberapn.it www.fiab-onlus.it

Direttore Corso: Luigi RICCARDI - Tutor Corso: Vanni TISSINO

Per chi lo desidera è possibile l'ospitalità già a partire da sabato 23 sera o domenica 24.

Domenica 24 agosto: pedalata Gemono-Cornino-Pinzano-Spilimbergo-Valvasone-Magredi-Pordenone.

Domenica 31 agosto: pedalata Pordenone-Portogruaro.



UN'IDEA PER L'ITALIA

Una Rete di Mobilità Dolce

Convegno internazionale a Milano il prossimo 10 maggio 2003

IN ITALIA ABBIAMO CENTINAIA DI CHILOMETRI DI DISMESSE, SENTIERI STORICI E CULTURALI. LA VALORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA RETE ESCURSIONISTICA NAZIONALE, FRUIBILE IN OGNI STAGIONE E DA UNA

STRADE ARGINALI, ALZAE DI NAVIGLI E CANALI, FERROVIE DI QUESTO PATRIMONIO PORTEREBBE SENZA ECCESSIVA SPESA LE, SEPARATA DALLA RETE STRADALE ORDINARIA, DI ALTA MOLTEPLICITÀ DI UTENTI (PEDONI, CICLISTI, CAVALIERIECC.)...

Il **Comitato promotore** del convegno è costituito da: Fiab, Federazione italiana amici della bicicletta; Federparchi, Federazione italiana dei parchi naturali; Aig, Associazione italiana greenways; Fti, Associazione ferrovie turistiche italiane; CAI, Club Alpino Italiano, Commissione Escursionismo; WWF Italia; FITETREC-ANTE, Federazione Italiana Turismo Equestre. Gli **sponsors** principali: Alleanza Assicurazioni, De Agostini

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

- ✓ conoscenza delle situazioni all'estero sul tema della mobilità dolce
- ✓ conoscenza dei progetti italiani realizzati e non

PROGRAMMA

MATTINO

9.30 - Interventi di saluto e di avvio dei lavori

SESSIONE 1

A) Le reti nazionali esistenti per la mobilità dolce

10.00 - L'Italia a piedi: dal Sentiero Italia alla Via Alpina (Club Alpino Italiano, Commissione escursionismo)

10.15 - L'Italia a piedi: Il Cammino dell'Alleanza e i Sentieri Europei (Federazione Italiana Escursionismo)

10.30 - L'Italia su due ruote: I progetti Bicitalia ed Eurovelo (Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

10.45 - L'Italia in sella: Dalla Via Francigena alla Via Appia a cavallo (FITETREC-Federazione Italiana Turismo Equestre)

B) Le esperienze straniere

11.00 - L'esperienza americana nel recupero delle ferrovie dismesse (Ass. RAIL to TRAIL)

11.30 - Un progetto di successo: le Vías Verdes spagnole (Fundacion Ferrocarriles Espanoles)

C) Un intermezzo

12.00 - Muoversi dolce, una filosofia di vita (intermezzo: Maurizio Maggiani, scrittore)

12.30 - Visita all'esposizione dei progetti

13.00 - **INTERVALLO/LUNCH**

14.00 - **Presentazione Guide Outdoor e Guida alle**



✓ discussione e proposta di una rete italiana di mobilità dolce (sentieri, ex-ferrovie, canali, navigli, vie storiche, tratturi ecc.)

PAROLE CHIAVE

- ✓ separazione ed esclusività della rete, rispetto alla rete stradale ordinaria
- ✓ riutilizzo e recupero infrastrutture dismesse
- ✓ valorizzazione del patrimonio locale e del turismo sostenibile
- ✓ fruizione con mezzi ecologici o con servizi di trasporto pubblico
- ✓ diffusione della rete a livello nazionale
- ✓ multifunzionalità della rete, aperta a varie tipologie di utenti

PROVVISORIO

Greenways in Italia, nuova collana editoriale Alleanza Assicurazioni / De Agostini

SESSIONE 2 - UN PROGETTO DI RETE NAZIONALE PER LA MOBILITÀ DOLCE

14.30 - Un sistema di mobilità dolce come 'ponte' fra le aree naturali in Italia (Federparchi, Luigi Bertone)

14.50 - Le 'strade verdi': un bilancio ecologico di effetto/beneficio su flora e fauna (Cesare Della Pietà?)

15.10 - Ferrovie dismesse, argini, canali, edifici: recupero e riuso per l'outdoor (Associazione Italiana Greenways)

15.30 - Le ferrovie turistiche e il trasporto pubblico come vettore della mobilità dolce (Ferrovie Turistiche Italiane, Silvio Cinquini)

16.00 - La ricettività diffusa come punti-tappa della rete di mobilità dolce (Roberto Furlani, WWF)

16.20 - Il marketing per la mobilità dolce (Magda Antonioli)

16.40 - Dallo spray al computer: un sistema informativo unificato per pedoni, cavalieri, ciclisti (Gianfranco Garuzzo, Claudio Pedroni)

17.00 - Una rete di mobilità dolce, un 'autout' per il turismo verde (Albano Marcarini)

17.20 - CO.MO.DO. - Muoversi al passo coi tempi: i contenuti di un'idea e una proposta (Luigi Riccardi)

18.00 - Conclusione dei lavori. □



EUROPA IN BICICLETTA

NOTIZIE DA ECF, EUROPEAN CYCLISTS' FEDERATION.

NICE

(NETWORK INTEGRATION FOR CYCLING IN EUROPE)

NICE è un interessante progetto europeo per favorire l'utilizzo della bicicletta in Europa.

Nel contesto di questa iniziativa è nato un nuovo sito internet per allargare ed integrare la rete EuroVelo.

Grazie a questo progetto il ciclista può trovare online una guida lo aiuta nella pianificazione dei suoi spostamenti. Per il momento ci sono solo 2 casi dimostrativi (Bristol e Barcellona), ma il software è pronto ad accogliere altri contributi. Per maggiori informazioni è possibile visitare direttamente il sito www.btsa.es/demos □



VELO-CITY 2003

Velo-city – il più importante congresso del mondo sulla bicicletta – quest'anno si svolgerà a Parigi dal 23 al 26 settembre. Si parlerà di urbanistica, trasporti, di strumenti legali e normativi, di strategie e di risultati.

Il tema generale della conferenza - **La bicicletta come strumento essenziale per la riconquista della città** - si

articolerà in cinque argomenti principali: lo stato di fatto; l'uso della bicicletta oggi; il futuro, le prospettive, gli obiettivi per una città più amica; l'integrazione della bicicletta nella politica più complessiva; le strategie: metodi ed alleanze; le condizioni per un efficace sviluppo della bicicletta. La partecipazione a Velo-city è molto utile per tutti coloro che sono interessati ad accostarsi alle più avanzate elaborazioni internazionali in materia di mobilità ciclistica ed a prendere contatto con quanti (studio, progettisti, amministratori pubblici) nei vari paesi si occupano di queste materie. □

Ho partecipato al primo Seminario della Fiab, a San Floriano nel giugno del 2002. Non posso certo fingermi neofita: tanta strada ho percorso in bicicletta; molta l'aria "respirata" nelle "case" FIAB; molte le primavere alle spalle. Diverso, nuovo ed entusiasmante è stato partecipare quel Seminario. La dimensione di "scuola", lo spirito con il quale è avvenuto l'incontro tra persone appassionate, docenti e discenti, l'allegria, l'impegno, la serietà degli incontri, bene hanno rafforzato il senso di appartenere ad un più vasto movimento che fondato sull'identità delle associazioni locali sa condividere e superare i limiti del localismo. Tutti abbiamo sempre da imparare; farlo tra "amici della bicicletta", anche "andando in bicicletta", in un contesto ambientale sublime come San Floriano, coccolati dalla cura e dalla simpatia degli amici pordenonesi è stato di grande sprono a seguire questo "percorso": in bici naturalmente! Auguro a tutti di partecipare a questa bella esperienza. (Francesco Airoidi, Bergamo)

Per me si è trattato di un rientro nell'ambiente dell'associazionismo ciclistico dopo un'eclissi durata oltre dieci anni. Nel frattempo mi accorgo che e come la situa-

zione è cambiata, sia all'esterno che all'interno; la realtà FIAB si è decisamente rafforzata, anche se ne riconosce ancora la natura volontaristica. Un punto a svantaggio è la difficoltà a diventare un vero movimento di opinione, nonostante i lusinghieri riconoscimenti seguiti alle numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Per la formazione di quadri in grado di gestire un cambiamento organizzativo e garantire un adeguato ricambio generazionale servono corsi residenziali come quello tenuto nel 2002 a San Floriano, dove didattica e socialità si fondono a permettere una concreta interazione tra i partecipanti.

L'esperienza per me è stata particolarmente positiva in quanto mi ha stimolato ad affrontare un periodo di sostanziale cambiamento della mia vita e fornito un forte elemento di identità. I contributi da me forniti alla comune riflessione sono relativi all'esperienza di soggetto slegato alla logica della vita sociale di uno specifico gruppo ed hanno quindi necessariamente riflesso un'opinione personale. Peraltro, gli anni passati alla guida de "Il Ciclostile" mi hanno permesso di condividere buona parte delle osservazioni espresse dagli altri partecipanti. Conto di poter presenziare anche all'edizione 2003 del corso, compatibilmente con la disponibilità dei posti. Mi chiedo solo quale motivo accampare quest'anno per la macedonia ai frutti di bosco... (Robert Schuhmann, Udine) □

Continua da pag. 11

EUROVELO ON-LINE

CLICCANDO SUL NEONATO WWW.EUROVELO.ORG SI POSSONO TROVARE ORA TUTTE LE INFORMAZIONI SUI PERCORSI E LE ULTIME NOVITÀ DI QUESTA GRANDE RETE DI PERCORSI EUROPEI.

Come un bambino, il sito crescerà e si svilupperà parallelamente alla realizzazione dei percorsi.

Tra le notizie presenti sul sito si segnala che per la prima volta è disponibile un set di linee guida che illustra gli standard secondo cui devono essere realizzati i percorsi ciclistici internazionali.

'EUROVELO: GUIDELINES FOR IMPLEMENTATION', pubblicata dai consulenti di TMS e di Sustrans per conto di EuroVelo (marchio registrato ECF), dà una base adeguata per lo sviluppo di quella che certamente si trasformerà nella prima vera rete europea di trasporto sostenibile.

La nuova guida di riferimento elenca le migliori pratiche tecniche di 12 paesi (sia UE che non) ed in generale a livello europeo. Per info: www.sustransshop.co.uk



Ciclomappe di Londra

SONO DISPONIBILI GRATUITAMENTE LE NUOVE CICLOMAPPE DELLA CAPITALE INGLESE, RECENTEMENTE PRESENTATE DAL SINDACO KEN LIVINGSTONE.

Per il primo cittadino londinese questa iniziativa si inserisce a pieno titolo della nuova politica per promuovere l'uso della bici a Londra.

Realizzate da Transport for London, con London Cycling Campaign, London Cycle Network e i London Boroughs, le 19 ciclomappe coprono tutta la Greater London Area.

Stampate in più di un milione di copie, le guide mostrano i percorsi ciclabili di Londra centrale, sono disponibili gratuitamente nelle stazioni dei bus e del metrò, presso i negozi di biciclette, i centri sportivi e le biblioteche.

Il sindaco – alla presentazione delle guide – ha detto:

"Muoversi in bici è una parte integrante e importante del sistema di trasporti di Londra. Io credo che queste mappe daranno ai londinesi maggiori possibilità di farlo, aumentando la consapevolezza della necessità di percorsi ciclabili più sicuri e altre politiche per la bicicletta. La metà di tutti gli spostamenti attualmente fatti a Londra è sotto le due miglia, una distanza percorribile in bici. Credo che queste mappe siano un passo avanti importante, evidenziando quanto è facile muoversi in bici per Londra. Inoltre daranno un contributo importante a migliorare l'ambiente".

Le mappe sono molto chiare e facili da usare, di formato classico e stampate a colori. Ogni mappa riguarda una zona di circa 6,5 per 8 miglia. Tutte le mappe mostrano sul retro una sezione ingrandita del West End e della City. Inoltre hanno utili consigli e informazioni sui punti di parcheggio.

Per ottenere una copia gratuita delle ciclomappe è possibile chiamare l'ufficio informazioni sulla mobilità ++44 (0)20 7222 1234 o ordinarle a visitando il sito <http://www.lcc.org.uk/membership/maps/index.asp>.

Marco Danzi

LE NOSTRE ASSOCIAZIONI



APRILIA (LT)

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 06-9280916

BARI

RUOTALIBERA BARI
☎ fax 080-5236674
ruotalibera.bari@libero.it

BELLUNO

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 0437-34673 0437-927556
amicibicicletta@dolomiti.it
www.dolomiti.it/amicibicicletta
BICILIBERE
☎ fax 0437-31466

BERGAMO

A.R.I.B.I. - ASS. RILANCIO BICI
☎ 035-360053 fax 035-239928
danirad@libero.it www.mediacom.it/aribi

BOLOGNA

MONTE SOLE BIKE GROUP
☎ 051-6255924/797103 fax 051-6523027
montesole@iperbole.bologna.it
http://members.xoom.it/montesole/homepage.htm

BRESCIA

AMICI DELLA BICI
☎ 030-47191 fax 030-2400416
info@youthpoint.it www.youthpoint.it/amicidellabici

CAGLIARI

CITTÀ CICLABILE
☎ 070-488780 cittaciclabile@tiscali.it
http://web.tiscali.it/cittaciclabile

CAPACCIO MARITTIMA (SA)

IL GRANATO
☎ 0828-723666 fax 0828-723315
ilgranato@aruba.it

CATANIA

ACQUATERRA MOUNTAINBIKE
☎ 095-434859 fax 095-7312174
schillac@mbox.fagr.unict.it www.acquaterrabike.it

CHIAVARI (GE)

ASSOCIAZIONE RUOTE VERDI
info@ruoteverdi.it www.ruoteverdi.it

CONEGLIANO (TV)

LIBERALABICI
☎ 0438-35437
liberalabici@hotmail.com www.liberalabici.it

CUNEO

ASSOCIAZIONE CICLISTICA "IJ'NPAOTÀ"
diego.rovetti@libero.it

FERRARA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 0532-765770 s.pittini@fe.nettuno.it

FIRENZE

CITTÀ CICLABILE
☎ fax 055-268181 citta.ciclabile@comune.fi.it
http://associazioni.comune.fi.it/citta.ciclabile

VERDE LA BICI

☎ 055-2298196 orsig40@libero.it

FOGGIA

RUOTALIBERA FOGGIA
☎ fax 0881-665388

GENOVA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 010-3621357 fax 010-319168
adbge@tin.it www.megaone.com/adbgenova

GROSSETO

RAMPIGRIFO
☎ fax 0564-414338 paolocoli@hotmail.com

IVREA (TO)

AMICI DELLA BICI - LEGAMBIENTE
☎ 0125-44202 fax 0125-40186
curzionelli@tiscalinet.it

LECCE

RUOTALIBERA LECCE
☎ fax 0832-249462 ruotalibera.lecce@libero.it

LIVORNO

LA TRIGLIA IN BICICLETTA
☎ 0586-862838 fax 0586-851237
pierchir@yahoo.it

LODI

CICLODI
☎ 0371-411812 fax 0371-549201
ciclodil@ciclodil.it www.ciclodil.it

MANTOVA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 0376-263130 dandy50@libero.it

MESTRE (VE)

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ fax 041-921515 bici@provincia.venezia.it
www.provincia.venezia.it/bici

MILANO

CICLOBBY
☎ fax 02-69311624
ciclobby@associazioni.milano.it
www.associazioni.milano.it/ciclobby

MIRANO (VE)

G.I.S. CICLISTI E PEDONI
☎ 041-432759 fax 041-5701007
nadia.zanoni@tiscalinet.it

MONZA

MONZAINBICI
☎ fax 039-2023973 monzainbici@libero.it
www.domeus.it/forum/monzainbici

NAPOLI

CICLOVERDI
☎ 081-5567220 fax 081-291184/7677537
cicloverdiposta@libero.it
http://digilander.iol.it/cicloverdi

NOVARA

AMICI DELLA BICI
☎ 0321-455090 amici.della.bici.novara@msoft.it

ORVIETO (TR)

A.S. CICLO E TREKKING „NATURA E AVVENTURA“
☎ 0763-342484 fax 0763-391625
sanchioc@tin.it www.ascicloetrekking.it

OSTIGLIA (MN)

RUOTE IN LIBERTÀ
☎ 0386-802651 chiarabrunacci@libero.it

PADOVA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 338-1812519 amici-bicicletta@padovanet.it
www.padovanet.it/amici-bicicletta

PALERMO

PALERMO IN BICICLETTA ASS. VINCENZO CURRIERI
☎ 091-6269870 fax 17822000046093
palermoninbicicletta@tiscali.it
www.palermoninbicicletta.org

PERUGIA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 075-5739526 fax 075-5731616
biciamiciperugia@hotmail.com
www.amicibiciperugia.it

PETILIA POLICASTRO (KR)

CIRCOLO LEGAMBIENTE
luigiconcio@libero.it
http://web.tiscali.it/legambientepetilia/

PORDENONE

ASSOCIAZIONE ARUOTALIBERA
☎ 0434-540483 fax 0434-520235
posta@aruotaliberapn.it
www.aruotaliberapn.it

PRATO

TANDEM - TURISMO E NATURA
☎ 348-5102029 fax 0574-34064
www.comune.prato.it/associa/tandem/home.htm

RAVENNA

AMICI DELLA BICI
☎ 0544-270260

REGGIO EMILIA

TUTTINBICI
☎ fax 0522-303247
info@tuttinbici.org www.tuttinbici.org

ROMA

PEDALE VERDE
☎ 06-4822055 fax 06-4827752
pedaleverde@libero.it
RUOTALIBERA
☎ 06-7141046 fax 06-233246506
info@ruotalibera.org www.ruotalibera.org

S. APOLLINARE (RO)

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 0425-493110

S. BONIFACIO (VR)

AdB VERONA (SEZIONE DI S. BONIFACIO)
☎ 045-6103067 adbsambo@tiscalinet.it

S. GIORGIO DI NOGARO (UD)

CICLOTURISMO SANGIORGIO
☎ fax 0431-621229

S. SEVERO (FG)

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ fax 0882-227080 fabiodicapua@ciaoweb.it

SIENA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ fax 0577-45159 adb@comune.siena.it
www.comune.siena.it/adb

SONDRIO

AMICI DELLA BICICLETTA SONDRIO
☎ 347-4423418 fax 0342-512614
paolo.adamoli@tin.it
http://it.geocities.com/absondrio/

TORINO

BICI & DINTORNI
☎ fax 011-888981 biciedintorni@libero.it
www.biciedintorni.org

TRAPANI

UNA CITTÀ PER TUTTI
altratrapani@yahoo.it

TRENTO

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ 328-4691683
adbrento@katamail.com

TRIESTE

ULISSE - GRUPPO CICLOTURISTA
☎ 040-304414
ulisse@tcd.it www.retecivica.trieste.it

UDINE

PEDALA ANCHE TU
☎ 0432-502595 fax 0432-296889
pedalanchetu@yahoo.it

VARESE

CICLOCITTA
☎ 0332-234281 ciclorossa@libero.it

VERONA

AMICI DELLA BICICLETTA
☎ fax 045-8004443 adbvrr@iname.com
www.rcvr.org/assoc/adb/

VICENZA

TUTTINBICI VICENZA
☎ 0444-504776 fax 0444-963402
tuttinbici@iol.it http://digilander.libero.it/tuttinbici/

COORDINAMENTO FIAB TOSCANA E UMBRIA
c/o Cesare Banducci
Via Campansi, 32 53100 Siena
☎ 0577-374769 cesare@campo.comune.siena.it

COORDINAMENTO FIAB LOMBARDIA
c/o Eugenio Galli
Via Borsieri, 4/E 20154 Milano
☎ fax 02-69311624 eugenio.galli@rcm.inet.it

COORDINAMENTO FIAB TRIVENETO
c/o Antonio Dalla Venezia
via Col Moschin 1 30171 Mestre (VE)
☎ fax 041-921515 bici@provincia.venezia.it

NAZIONALI

LIONS CICLOTURISTI TORINO
☎ 011-6197745 fax 011-6199562
lions@cicloturisti.it www.cicloturisti.it